



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE**  
**D.P.G.R. N. 435 del 20 novembre 2003**

o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o

**UFFICIO DEL PRESIDENTE**

**DETERMINA n. 15 del 30 settembre 2015**

o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o

**IL PRESIDENTE**

**OGGETTO:** Contratto Cartiera Francescoantonio Cerrone relativo al servizio di fognatura e depurazione acque reflue industriali Impianto di Depurazione in località Pantani, Aquino: Determinazioni.

**Visto:**

- l'articolo 36 della Legge n. 317 del 05.10.1991.

**Vista:**

- la Legge Regione Lazio 29/05/1997, n.13.

**Visto:**

- l'art. 19, comma 4, dello Statuto del Co.S.I.La.M., in base al quale il Presidente *"adotta, sotto la propria responsabilità, in caso di necessità o urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli alla sua ratifica nella prima seduta utile"*.

**Considerato:**

- che il Co.S.I.La.M. ha come obiettivo la promozione della crescita economica, finanziaria ed occupazionale delle aree territoriali ivi appartenenti; l'organizzazione e la fornitura di servizi reali alle imprese e la realizzazione e gestione di azioni promozionali per l'insediamento di nuove attività imprenditoriali e per le aziende già presenti sul mercato;

**Visto:**

- l'articolo 5 comma 3, lettera h, punto 9 dello Statuto del Co.S.I.La.M., secondo il quale tra le finalità del Consorzio vi è *"costruire e gestire impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi"*.

**Visto:**

- l'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche (APQ8) stipulato in data 23 dicembre 2001 tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Lazio;

- il II Accordo integrativo all'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche (APQ8) tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Lazio, approvato con D.G.R. n. 264 del 02/05/2006.

**Vista:**

- la L.R. n. 27/2006, ove all'art. 63 istituisce un Fondo speciale per il risanamento idrogeologico a finanziamento di un piano regionale straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, alimentato con uno stanziamento complessivo di 350 M€ nel settennio 2007-2013 i cui cespiti derivano dalle assegnazioni delle risorse FAS di cui alla Legge 30 giugno 1998, n. 208 in materia di interventi nelle aree depresse, risorse del Ministero dell'Ambiente, da assegnarsi alla Regione nelle more della definizione degli accordi, e con fondi della Regione Lazio quale anticipazione delle risorse nazionali e FAS, per uno stanziamento annuo complessivo di 50 M€, di cui 40M€ quali risorse nazionali e FAS e 10 M€ a carico della Regione.

**Vista:**

- la D.G.R. n. 668 del 03/08/2007 con la quale venivano approvate le priorità e l'individuazione del parco progetti per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche nell'ambito della politica di sviluppo unitaria 2007/2013 attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

**Considerato:**

- che in data 07.08.2008 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra l'Assessore all'Ambiente ed alla Cooperazione tra i Popoli ed il Presidente della Provincia di Frosinone concernente, tra l'altro, l'individuazione degli Enti attuatori delle opere finanziate in tale Autorità d'Ambito.

**Dato atto:**

- che il Co.S.I.La.M. veniva individuato quale Ente attuatore dell'opera "*Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Pantani e realizzazione dello schema di collettamento fognario verso il Consorzio di Sviluppo Industriale*".

**Visto:**

- il progetto preliminare inerente i lavori di "*Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Pantani e realizzazione dello schema di collettamento fognario verso il Consorzio di Sviluppo Industriale*", redatto dall'ing. Pio Pacitti, nella sua qualità di responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'ente consortile, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Co.S.I.La.M. n. 154 del 22.12.2009.



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

---

**Visto:**

- il progetto definitivo inerente i lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Pantani e realizzazione dello schema di collettamento fognario verso il Consorzio di Sviluppo Industriale", redatto dalla società di Ingegneri Prog.In. S.r.l con sede in Via Laurentina n.185 - 00142 Roma;
- il progetto esecutivo inerente i lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Pantani e realizzazione dello schema di collettamento fognario verso il Consorzio di Sviluppo Industriale", redatto dalla società di Ingegneri Prog.In. S.r.l con sede in Via Laurentina n.185 - 00142 Roma.

**Visto:**

- il verbale di consegna definitiva dei lavori elevato dal Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 154 del d.P.R. 207/2010, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP.

**Vista:**

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.12 del 29.01.2014, con la quale si procedeva ad approvare la perizia di variante n. 1, redatta dal Direttore dei Lavori, ing. Sergio Lucianetti, resasi necessaria per ottimizzare il funzionamento, l'accessibilità e la gestione dell'impianto, in particolare riguardante l'ampliamento dell'edificio soffianti, variazione strada di accesso all'impianto e viabilità interna, tubazioni impianto e tombamento fosso esistente, sistemazione e potenziamento impianto di illuminazione area impianto fotovoltaico, impianto antintrusione e tv CC, prolungamento e variazione tracciato fogna industriale.

**Considerato:**

- che durante l'esecuzione dei lavori subentrava la necessità di chiudere al traffico il tratto di strada lungo la Strada Provinciale Pontecorvo – Aquino, incrocio Via Valli.
- che il Co.S.I.La.M. avanzava richiesta di chiusura al traffico del tratto di strada in questione alla Provincia di Frosinone

**Vista:**

- la nota del 22.6.2015, prot. n. 2274, inoltrata dalla società Gima Industria s.r.l. con la quale la società confermava la sua disponibilità alla ripresa dei lavori per l'avvio provvisorio dell'impianto di depurazione, salvo a definire il collegamento della Cartiera "Cerrone", propedeutico alla messa in disservizio dell'impianto Acea Ato 5.

**Visto:**

- l'incontro avvenuto in data 19.6.2015, con Acea Ato 5 S.p.A. per concordare l'avvio del nuovo impianto di depurazione.

**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

**Considerato:**

- che in data 26.6.2015, prot. n. 2340, la Cartiera Francescantonio Cerrone S.p.A. a seguito degli incontri avuti in data 22.06.2015 e 25.06.2015, comunicava la sua disponibilità alla corresponsione di una tariffa di € 0,54 al metro cubo per un periodo di sei mesi e, comunque, manifestava la sua intenzione di poter fissare la stessa tariffa a € 0,58 al metro cubo per un anno, ed, infine, dava la sua disponibilità al collegamento della stessa definendo i dati tecnici nei giorni successivi;

- che con nota di riscontro del 30.06.2015, prot. n. 2371, il Co.S.I.La.M. informava la stessa Cartiera che in via del tutto eccezionale, sarebbe stato possibile applicare una tariffa pari ad € 0,60 al metro cubo sino al 31.12.2015 (e comunque nei sei mesi di startup) e che, al termine del primo semestre, la tariffa sarebbe stata pari ad € 0,79 al metro cubo, salva diversa determinazione tariffaria dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

**Vista:**

- la nota del 02.07.2015, prot. n. 2407, nella quale la Cartiera, a riscontro della lettera di cui sopra, comunicava di accettare la tariffa ad € 0,60 al metro cubo per un periodo di sei mesi alle condizioni ed ai termini del contratto così come modificato.

**Viste:**

- nello specifico, le proposte di modifica relative alla deroga al superamento dei parametri di cui ai limiti previsti nella colonna "scarichi reti fognari di cui alla tabella allegato 5, d.lgs. 52/2006".

**Accertato:**

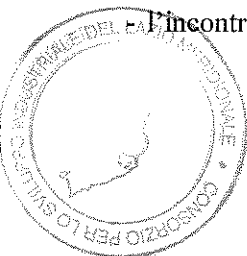
- che le modifiche in questione, inerenti la qualità dell'acqua scaricata, non potevano essere accolte poiché non conformi alle prescrizioni contenute nel provvedimento AIA rilasciato alla Cartiera Cerrone dalla Provincia di Frosinone con atto dirigenziale n. 219 dell'08.05.2009, con nota del 07.07.2015, prot. n. 2449, il Consorzio comunicava alla Cartiera di non accogliere tali modifiche per suddetta ragione ed al contempo confermava la tariffa depurativa a 0,60 al metro cubo per il periodo di sei mesi ed a € 0,79 alla scadenza del semestre, salvo diversa determinazione AEEG.

**Considerato:**

- che in data 09.07.2015, a seguito di colloquio con la Cartiera tenutosi in data 08.07.2015, veniva trasmesso alla Cartiera bozza del contratto di fornitura del servizio di depurazione al fine di formalizzare il rapporto contrattuale e veniva invitata a dotare lo scarico di idoneo pozzetto fiscale di prelievo unitamente a strumento di misura.

**Visto:**

l'incontro avvenuto in data 13.07.2015, al quale partecipavano per il Co.S.I.La.M., il Direttore Generale,



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

Antonio Gargano, e per la Cartiera Cerrone, il consulente, ing. Farina, ed il responsabile, sig. Valente, al quale seguiva un colloquio telefonico con la dott.ssa Roberta Parisi, chimico incaricato dal Co.S.I.La.M..

**Considerato:**

- che dopo tali colloqui la Cartiera comunicava al Consorzio di aver fissato un appuntamento per il 17.07.2015, ore 09:00, presso la Provincia di Frosinone - Settore Ambiente - per verificare la possibilità di deroga ai parametri di scarico.

**Visto:**

- l'incontro avvenuto in Provincia, il 17.07.2015, ore 09:00, a cui partecipava il Co.S.I.La.M. rappresentato dall'ing. Ferdinandi Marco, dal quale emergeva l'impossibilità di derogare ai parametri autorizzati in AIA alla Cartiera.

**Vista:**

- la nota del 20.07.2015, prot. n. 2601, con la quale la Cartiera invitava il consorzio a riverificare la tariffa con un sconto pari a 0,15 al metro cubo per il periodo transitorio, quindi pari a 0,45 al metro cubo ed al contempo confermava che nel mese di agosto, in osservanza alle prescrizioni dettate dal Consorzio, avrebbe realizzato quanto richiesto con nota del 09.07.2015;

- la nota di riscontro del 20.07.2015, prot. n. 2607, nella quale il Consorzio comunicava alla Cartiera l'impossibilità di addivenire ad una rivisitazione tariffaria così come già precedentemente fissata, e nel contempo manifestava l'impossibilità di derogare alla luce di quanto contenuto nell'AIA della Cartiera e ribadito nell'incontro congiunto del 17.07.2015 presso l'Amministrazione provinciale, invitando la stessa Cartiera a sottoscrivere il contratto di fornitura del servizio di depurazione in tempi rapidissimi ed effettuando ogni intervento tecnico al fine di evitare ulteriori danni ambientali ed economici.

**Considerato:**

- che la Cartiera, nella nota inoltrata al Consorzio il 23.07.2015, ricevuta al prot. n. 2676, comunicava all'ente che mentre comprendeva e condivideva l'interesse sulla tutela ambientale, affermava che la sua salvaguardia non poteva e non doveva porsi in contrasto con lo sviluppo economico ed informava che prima di sottoscrivere il contratto, stava *"consultando senza soluzione di continuità specialisti per ricavarne responso"*.

**Vista:**

- la risposta del Consorzio del 30.07.2015, prot. n. 2758, nella quale l'ente, mentre confermava che *"l'interesse ambientale non può ritenersi secondario ai, pur legittimi, interessi economici di chiunque"*, prendeva atto di come l'applicazione di una tariffa superiore rispetto a quella attesa, unitamente al rispetto dei parametri di cui ai limiti previsti nella colonna *"scarichi reti fognari di cui alla Parte III, allegato 5,*



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

d.lgs. 52/2006 e s.m.i.”, comportasse una perdita di mercato e di come l’ente fosse tenuto al rispetto delle norme e delle prescrizioni autorizzative, e specificava come fosse necessario assicurare una copertura economica tesa a garantire un corretto processo depurativo, manifestando la necessità di definire in tempi strettissimi, ormai improcrastinabili, il contratto al fine di poter effettuare il servizio da più parti atteso;

- la risposta della Cartiera, inoltrata in data 30.07.2015, prot. n. 2777, nella quale la stessa informava che entro il giorno lunedì 3 agosto, si potesse tenere un incontro nel quale dipanare definitivamente i punti che ostacolavano la stipula del contratto.

**Visto:**

- l’incontro avvenuto in data 30.07.2015 finalizzato alla definizione del contratto per la fornitura del servizio di depurazione, al quale partecipavano per il Co.S.I.La.M. il Vicepresidente, dott. Francesco Mosillo, il Direttore Generale, Antonio Gargano, il chimico incaricato, dott.ssa Roberta Parisi, ed il coordinatore dell’impianto di depurazione, Armando Antonelli, per la Cartiera Cerrone l’avv. Giacomo Delli Colli ed il Responsabile – dipendente, sig. Angelo Valente.

**Vista:**

- la nota del 05.08.2015, prot. 2817, redatta alla luce degli esiti dell’incontro di cui innanzi, nella quale il Consorzio ribadiva alla Cartiera come la tariffa per l’erogazione del servizio fosse condizionata al rispetto della regolamentazione di settore e come la stessa non potesse essere inferiore a € 0,60 al metro cubo per i primi sei mesi, e successivamente a 0,79, salvo diversa determinazione AEEG.

**Considerato:**

- che nella stessa nota, l’ente consortile precisava che la fase precontrattuale fosse ormai sproporzionata rispetto ai contenuti contrattuali, da tempo definiti tra le parti, e ribadiva come la mancata attivazione del servizio depurativo fosse addebitabile al reiterato comportamento tenuto dalla Cartiera, il quale provocando non pochi danni all’ambiente, rendesse indifferibile il coinvolgimento degli enti preposti a vario titolo ai controlli.

**Vista:**

- la nota di riscontro del 07.08.2015, prot. n. 2837, nella quale la Cartiera ribadiva la propria disponibilità ad una tariffa di € 0,60 al metro cubo per tre anni, con uno sconto di € 0,15 per i primi otto mesi dell’avvio dell’impianto, ad eccezione dei livelli interni a suo tempo stabiliti (proposti ma non concordati), che “saranno automaticamente accettati al conseguimento dell’AIA da parte del Co.S.I.La.M.”;

- la risposta del Consorzio inoltrata alla Cartiera il 10.08.2015, prot. n. 2853, nella quale veniva ribadita la necessità di fissare la tariffa ad € 0,60 al metro cubo per i primi sei mesi, per la fase di avviamento dell’Impianto, e 0,79 al metro cubo per il periodo successivo, salvo diversa determinazione AEEG, e veniva

**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

sottolineato come la mancata attivazione del servizio di depurazione sarebbe stata segnalata agli enti proposti al controllo, con responsabilità, anche di natura risarcitoria, della Cartiera per il comportamento assunto.

**Vista:**

- la nota inoltrata all'ente in data 13.08.2015, prot. n. 2901, nella quale la Cartiera in risposta a quanto sopra, lamentava *"l'assenza di una trattativa effettiva ed una inenarrabile di fronte, addirittura alla minaccia di una azione risarcitoria, in cui sarebbero stati invitati ad accettare le condizioni economiche di una proposta imposta per cui non potendo passivamente ed ex abrupto accettare i contenuti dell'ultima nota, pena alta percentuale rischio estinzione dell'azienda, invitava a portare tale situazione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione disposti diversamente ad affrontare tutti i risvolti in ogni sede"*. La stessa ribadiva l'individuazione di una tariffa a € 0,60 per tre anni, con uno sconto di € 0,15 per i primi sei mesi e confermava l'automatismo dei parametri ai suo tempo proposti al conseguimento dell'AIA da parte del Co.S.I.La.M..

**Considerata:**

- a questo punto la necessità di addivenire alla stipula del contratto per l'erogazione del servizio di depurazione acque reflue industriali con la Cartiera Cerrone.

**Ritenuto:**

- necessario acquisire analisi dettagliate sulla qualità delle acque conferite, attraverso la quali è possibile quantificare i costi del processo depurativo, potendo prevedere una quantità minima conferita, così come proposto dall'art. 4 del contratto con la Cartiera Cerrone, da quest'ultima contestato.

**Visto:**

- il contratto per l'erogazione del servizio di depurazione acque reflue industriali presso l'Impianto di depurazione di Villa Santa Lucia, stipulato con la Cartiera Reno De Medici, in particolare nella parte inerente il calcolo della tariffa di depurazione pari ad € 0,48 sino al 31.03.2016, con rimodulazione da calcolare, a partire dal 01.04.2016.

**Vista:**

- la delibera n. 136 del 29.08.2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Co.S.I.La.M. prendendo atto della proposta formulata dalla Cartiera Francescoantonio Cerrone, dell'intervento fatto dal Direttore Generale nella stessa seduta consiliare nonché dell'intervento, fatto sempre nella stessa seduta consiliare, dal Consigliere Satini nel quale segnalava l'opportunità di uniformare il calcolo della tariffa da inserire nel contratto con la Cartiera Francescoantonio Cerrone, con il calcolo della tariffa già prevista nel contratto sottoscritto con la Cartiera Reno De Medici, prendendo in esame la quantificazione della tariffa di depurazione prevista nel contratto per l'erogazione del servizio di depurazione presso l'Impianto di Villa



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

Santa Lucia, stipulato con la Cartiera Reno De Medici, pari ad € 0,48 al metro cubo sino al 31.03.2016, con rimodulazione da calcolare a partire dal 01.04.2016 per 12 mesi, così disponeva:

- uniformare il calcolo della tariffa di depurazione con la Cartiera Francescoantonio Cerrone alla tariffa di cui al contratto già in essere con la Cartiera Reno De Medici alle seguenti condizioni:
  - a) tariffa di € 0,48 al metro cubo fino al prossimo 31.03.2016;
  - b) dal 01.04.2016 e per 12 mesi, una tariffa compresa tra € 0,60 ed € 0,79 al mc, determinata dall'individuazione di parametri oggettivi, individuati tenendo conto della qualità delle acque scaricate, dei costi di gestione dei prodotti chimici e dello smaltimento dei fanghi;
  - c) per i periodi successivi si farà riferimento alle determinazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, in sigla AEEG;
  - d) i valori in deroga agli scarichi in rete fognaria di cui alla Parte III, allegato 5, d.lgs. 152/2006, saranno oggetto di valutazione al momento del rilascio dell'autorizzazione A.I.A.;
- di presentare suddetta modalità di calcolo della tariffa alla Cartiera Francescoantonio Cerrone al fine di giungere in tempi brevissimi alla stipula del contratto per l'erogazione del servizio di depurazione acque reflue industriali presso l'Impianto di Aquino, vista l'intenzione dell'Ente di avviare il processo depurativo entro la metà del mese corrente.

**Vista:**

- la nota del 01.09.2015 prot. n. 2983, allegata alla presente, con la quale il Co.S.I.La.M. comunicava alla Cartiera Francescoantonio Cerrone la decisione presa dal Consiglio di Amministrazione nella deliberazione n. 136 del 29.08.2015 per quanto concerne il calcolo della tariffa di depurazione da inserire in contratto.

**Vista:**

- la deliberazione n. 159 del 16.09.2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Co.S.I.La.M. così deliberava:

a) *“di prendere atto della proposta formulata dalla Cartiera Francescoantonio Cerrone per l'identificazione della tariffa di depurazione nell'incontro avvenuto in data 07.09.2015 presso gli uffici consortili con il Presidente del Consorzio, Pietro Zola, ed il Vicepresidente, Francesco Mosillo, del seguente tenore:*

*1: tariffa ad € 0,48 al mc a partire dal 01.10.2015 sino al 31.03.2016;*

*2: tariffa ad € 0,60 al mc dal 01.04.2016 sino al 30.09.2016;*

*3: tariffa compresa tra € 0,60 ed € 0,79 al mc dal 01.10.2016 per 18 mesi determinata dall'individuazione di parametri oggettivi, individuati tenendo conto della qualità delle acque scaricate, dei costi di gestione dei prodotti chimici e dello smaltimento dei fanghi.*





**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

b) di concordare, alla luce di quanto sopra, con la proposta avanzata dalla Cartiera Francescoantonio Cerrone, aggiungendo al calcolo predisposto nel secondo semestre, la verifica della qualità delle acque scaricate, dei costi di gestione dei prodotti chimici e dello smaltimento dei fanghi, così come previsto nell'ultimo calcolo a partire dal 01.10.2016;

c) di proporre alla Cartiera Francescoantonio Cerrone, attraverso comunicazione scritta, il seguente calcolo della tariffa di depurazione:

1: tariffa ad € 0,48 al mc a partire dal 01.10.2015 sino al 31.03.2016;

2: tariffa ad € 0,60 al mc dal 01.04.2016 sino al 30.09.2016, da confermare attraverso l'individuazione di parametri oggettivi, individuati tenendo conto della qualità delle acque scaricate, dei costi di gestione dei prodotti chimici e dello smaltimento dei fanghi;

3: tariffa compresa tra € 0,60 ed € 0,79 al mc dal 01.10.2016 per 18 mesi determinata dall'individuazione di parametri oggettivi, individuati tenendo conto della qualità delle acque scaricate, dei costi di gestione dei prodotti chimici e dello smaltimento dei fanghi;

4: per i periodi successivi si farà riferimento alle determinazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, in sigla AEEG;

5: i valori in deroga agli scarichi in rete fognaria di cui alla Parte III, allegato 5, d.lgs. 152/2006, saranno oggetto di valutazione al momento del rilascio dell'autorizzazione A.I.A. ”;

- la nota consortile del 18.09.2015 prot. n. 3279, con la quale si comunicava alla Cartiera Cerrone la proposta di cui sopra.

**Considerato:**

- che si tenevano vari incontri tra il Co.S.I.La.M. e la Cartiera Cerrone, al termine dei quali veniva definitivamente formulata la seguente proposta:

“6.1 A far data dal 19 ottobre 2015 (o diversamente a partire dalla data di attivazione dell'Impianto) e per un periodo di mesi 6 (sei), il corrispettivo per il servizio di collettamento e depurazione, regolato dal presente contratto, sarà pari a 0,48 €/mc.

Dal 19 Aprile 2016 (o diversamente a partire dal 7° mese dalla data di attivazione dell'Impianto) e per un periodo di mesi 6 (sei), il corrispettivo sarà pari a 0,60€/mc.

Dal 19 ottobre 2016 (o diversamente a partire dal 13° mese dalla data di attivazione dell'Impianto) e per 18 (diciotto) mesi, il corrispettivo sarà compreso tra 0,60 €/mc e 0,79 €/mc.

Per i periodi successivi al 15 aprile 2018, e quindi a far data dal 31° mese dall'attivazione dell'Impianto, si farà riferimento alla Determinazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, in sigla AEEG.

**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

6.2 A far data dal 19 aprile 2016 (o diversamente a partire dalla data di attivazione dell'Impianto) e fino al 19 aprile 2018 (o diversamente a partire dalla data di attivazione dell'Impianto) il corrispettivo per il servizio di collettamento e di depurazione potrà subire variazioni correlate all'individuazione dei seguenti parametri oggettivi: qualità delle acque scaricate, costi dei prodotti chimici e costi dello smaltimento dei fanghi. I costi saranno riferiti al bilancio dell'anno precedente.

La rideterminazione tariffaria decorrente dal 19 aprile 2016 (o diversamente decorrente a partire dal 7° mese dalla data di attivazione dell'Impianto) ed avente validità di 6 (sei) mesi sarà concordemente quantificata e successivamente comunicata all'impresa utente entro il 31 marzo 2016.

La rideterminazione decorrente dal 19 ottobre 2016 (o diversamente decorrente a partire dal 13° mese dalla data di attivazione dell'Impianto) ed avente validità 18 (diciotto mesi), anche in caso di mancato accordo, avverrà automaticamente; il Consorzio, entro 15 giorni prima della data di decorrenza, trasmetterà all'Impresa utente la comunicazione del nuovo valore della tariffa.

6.3 Nel caso di contestazione, da comunicare, a pena di decadenza, ed in forma scritta a mezzo lettera raccomandata A. R., entro e non oltre sette giorni dalla comunicazione di cui al precedente paragrafo, l'Impresa Utente sarà comunque tenuta a corrispondere la tariffa così come modificata, salvo a ottenerne la restituzione una volta riconosciuta, con sentenza passata in giudicato, la fondatezza della contestazione.

6.4 Le tariffe, come sopra pattuite tra le parti, si riferiscono ad acque di scarico non sottoposte ad alcun trattamento ma conformi ai parametri indicati al punto 2.1.

6.5. La presenza di scarichi con contenuti di inquinanti inferiori a quelli citati al punto 2.1. non darà luogo ad alcun conguaglio a favore dell'Impresa Utente. Di contro, la presenza di scarichi con caratteristiche analitiche eccedenti quelle indicate al punto 2.1, se accettati dal Consorzio in quanto compatibili con la capacità depurativa dell'impianto di depurazione consortile ed in ogni caso rientranti nella stessa, daranno luogo ad un conguaglio a favore del Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale, nella misura indicata al successivo punto 6.6.

6.6 Nel caso di conguaglio a favore del Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale determinato dalla presenza di scarichi con caratteristiche analitiche eccedenti quelle indicate al punto 2.1, se accettati dal Consorzio in quanto compatibili con la capacità depurativa dell'impianto di depurazione consortile ed in ogni caso rientranti nella stessa, sarà determinato mediante la media aritmetica tra gli scostamenti percentuali del parametro che ha superato i valori-limite contrattuali (previsti al punto 2.1.); il valore risultante dal calcolo, per ogni singolo parametro, corrisponderà all'aumento percentuale da applicare alla tariffa in quel momento applicata per i soli periodi in cui si verifica il superamento dei predetti valori, accertato con le modalità di cui all'Art. 3.





**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

6.7 La presenza di scarichi con caratteristiche analitiche eccedenti quelle indicate al punto 2. 1., accertati con le modalità previste dall'Art. 3. ma non accettabili dal Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale - in quanto non compatibili con la capacità depurativa dell'impianto di depurazione consortile e, in ogni caso, non rientranti nella stessa- determinerà il Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale al compimento delle necessarie segnalazioni alle Autorità Competenti.

6.8 I prezzi indicati ai punti precedenti sono omnicomprendivi e, pertanto, includono, oltre che i costi del servizio di fognatura, depurazione e scarico, anche quelli per la gestione amministrativa dell'utenza.

6.9 I corrispettivi derivanti dall'applicazione delle tariffe devono essere maggiorati di IVA nella misura vigente al momento del pagamento.

6.10 La decorrenza del presente contratto avrà inizio il 19 ottobre 2015”.

**Vista:**

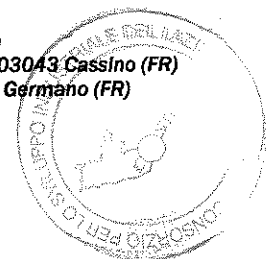
- la deliberazione n. 161 del 29.09.2015, con la quale il Consiglio di amministrazione del Co.S.I.La.M. di prendeva atto ed accettare la proposta inerente la tariffa di depurazione di cui sopra e:

a) prendeva atto ed accettava il contratto per la fornitura del servizio di depurazione reflui industriali presso l'Impianto di depurazione di Aquino – Località Pantani, da sottoscrivere con la Cartiera Francescoantonio Cerrone, allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in particolare l'articolo 6 dedicato alla tariffa di depurazione che riporta la proposta innanzi formulata;

b) nell'ipotesi di mancata sottoscrizione del presente contratto, di procedere comunque all'avvio dell'Impianto di depurazione in Aquino – Località Pantani per il giorno 19 ottobre, precisando che in esso dovranno confluire esclusivamente, quindi verranno depurati esclusivamente, i reflui civili finché non verrà stipulato il contratto per la depurazione dei reflui industriali con la Cartiera Francescoantonio Cerrone, con espresso avvertimento che nell'ipotesi di conferimento di reflui industriali nonostante il presente divieto, verranno attivate tutte le azioni del caso per la tutela del Consorzio;

c) di inoltrare nota all'Acea ATO 5, per conoscenza alla Cartiera Francescoantonio Cerrone, di comunicazione della data di avvio dell'Impianto di depurazione, così da dismettere il vecchio impianto ivi presente, precisando che nella nuova struttura di depurazione dovranno confluire esclusivamente reflui civili sino alla sottoscrizione del contratto di fornitura del servizio di depurazione reflui industriali con la Cartiera Francescoantonio Cerrone, con espresso avvertimento che nell'ipotesi di conferimento di reflui industriali nonostante il suddetto divieto, verranno attivate tutte le azioni del caso per la tutela del Consorzio;

d) di delegare il Presidente, Pietro Zola, nella sua qualità di rappresentante legale del Consorzio, a procedere alla sottoscrizione del contratto di fornitura del servizio di depurazione reflui industriali, allegato



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

alla presente, e di autorizzarlo a delegare a suo volta il Vicepresidente Francesco Mosillo, nel caso di sua assenza.

**Considerato:**

- che il rappresentate legale della Cartiera Francesco Antonio Cerrone veniva convocato presso gli uffici consortili per il giorno 01.10.2015 per procedere alla firma del contratto;
- che il sottoscritto Presidente del Co.S.I.La.M. per il giorno 01.10.2015 sarà fuori sede per motivi di lavoro, avendo già da tempo preso impegni lavorativi improcrastinabili.

**Vista:**

- la possibilità di delegare il Vicepresidente Francesco Mosillo riconosciuta dalla deliberazione consiliare n. 161 del 29.09.2015.

**Tutto ciò premesso, confermando la prefazione di cui innanzi, che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, con i poteri del Consiglio di Amministrazione, conferiti dall'art. 19, punto 4, dello Statuto Consortile, con l'obbligo espresso di sottoporre il seguente atto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile,**

**DETERMINA**

1. di prendere atto della necessità di procedere con la sottoscrizione del contratto di erogazione del servizio di depurazione acque reflue industriali presso l'Impianto di depurazione ad Aquino con la cartiera Francesco Antonio Cerrone per il giorno nei prossimi giorni e comunque entro venerdì 02.10.2015;
2. di prendere atto della deliberazione consiliare n. 161 del 29.09.2015, circa la possibilità di delegare il Vicepresidente del Co.S.I.La.M. Francesco Mosillo, a procedere con la sottoscrizione del contratto con la Cartiera Francesco Antonio Cerrone inerente l'erogazione del servizio di depurazione acque reflue industriali presso l'Impianto di depurazione ad Aquino;
3. di dichiarare la propria impossibilità a procedere alla sottoscrizione del contratto in questione per i prossimi giorni a causa di impegni di lavoro già presi ed improcrastinabili, che lo porteranno fuori sede a partire dal 01.10.2015 al 04.10.2015;
4. di delegare ai sensi della delibera consiliare n. 161 del 29.09.2015, il Vicepresidente Francesco Mossillo a procedere con la stipula del contratto con la Cartiera Francesco Antonio Cerrone inerente l'erogazione del servizio di depurazione acque reflue industriali presso l'Impianto di depurazione ad Aquino;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

